

## Info+Disc Banche Dati e Memorie Ottiche

*L'Italia s'è desta?  
È stata varata la prima fiera italiana sulle memorie ottiche e sui database on-line ed è stata ospitata dalla Grande Fiera di Aprile di Milano. Nel periodo dal 18 al 22 aprile, Info+Disc '88 ha voluto presentare un'istantanea del mercato italiano dei sistemi a dischi ottici. Un'istantanea un po' sfocata o un'Italia ancora assopita?...*

### **Pensierini**

La Grande Fiera di Aprile è un appuntamento storico per Milano, in cui nel classico clima della fiera tuttofare si va con la famigliola a vedere cosa offre di bello il mondo. Potrebbe essere stato proprio questo a non far venire fuori come avrebbe dovuto Info+Disc, proprio perché un settore così specifico è stato inserito in un contesto eccessivamente generico e «godereccio» (il classico appuntamento era allo stand dei Carabinieri o dell'Esercito per l'ora di colazione e della merenda...).

In ogni caso ciò che conta è l'aver scagliato la prima pietra, mobilitando almeno una parte degli operatori del mercato delle memorie ottiche.

È stata la prima fiera tranquilla a cui ho potuto assistere: pochi visitatori vagavano in pace al primo piano del padiglione 14, potendo osservare gli stand in pochi minuti, viste le esigue dimensioni del salone Info+Disc all'interno della Fiera. Certamente il risultato, come primo esempio, di fiera specializzata italiana è stato piuttosto deludente: a Roma Ufficio abbiamo potuto vedere e toccare più cose: macchine, software ed espositori di settore.

D'accordo, d'accordo sappiamo tutti che le prime ciambelle non vengono sempre col buco, però speriamo che il comitato organizzativo cerchi di fare più pubblicità la prossima volta, in maniera di attirare altri operatori dell'ambiente memorie ottiche e, ovviamente, più pubblico. La manifestazione non ha riscosso un grande successo, sebbene abbia potuto dare una prima serie di indicazioni, del tutto incomplete in realtà, del nostro mercato.

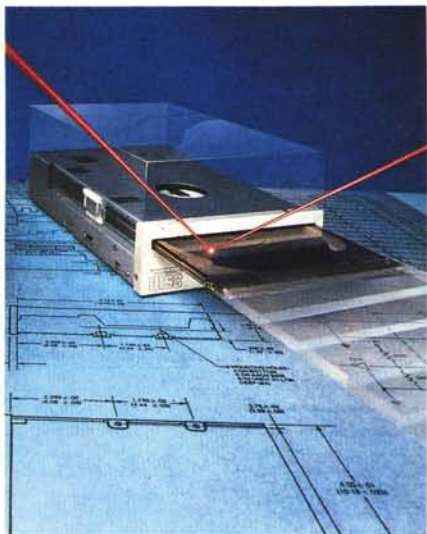
### **Presenze**

Società di servizi, grandi aziende e fornitori hardware sono stati i protagonisti della manifestazione, assieme ai vari fornitori di informazione on-line.

Proprio in questo contesto l'Alcatel Face ha presentato la sua produzione di sistemi per le telecomunicazioni: centraline telefoniche PABX, fax e il minitel. Tralasciamo di parlare delle macchine per la consultazione del Videotel, abbiamo parlato in altra occasione di questo servizio offerto dalla SIP (e anche presentato in fiera). A questo proposito c'è anche stato il quarto convegno dell'ANFoV (Associazione Nazionale Fornitori di Videoinformazioni), in cui si è dibattuto dei prossimi improvement hardware con cui si spera di arrivare ad una videoinformazione di massa.

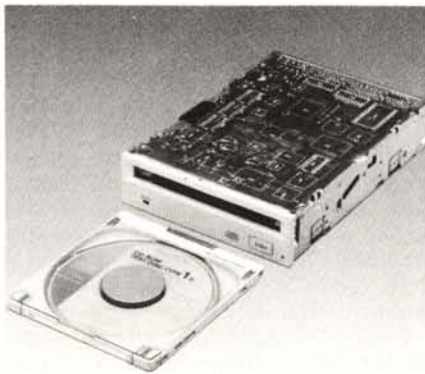
Nel settore delle banche dati on-line erano presenti la Sip che illustrava il servizio ITAPAC per la connessione con host remoti (nulla di nuovo sotto il sole hacker...). In pratica erano presentate al pubblico le procedure di connessione alle banche dati italiane della Corte di Cassazione e dell'ENEA, mentre i veri collegamenti lontani erano effettuati con Dialog (USA), D.R.I. (USA), DATA STAR (Svizzera), ed I.P. SHARP (Canada).

CERVED ha sicuramente il più completo ed aggiornato database di informazioni economico finanziarie delle aziende italiane iscritte alle Camere di Commercio, essendo CERVED la Società Nazionale di Informatica delle Camere di Commercio. Il servizio offerto è quindi ineguagliabile per gli operatori che necessitano di sapere varie notizie su determinate aziende e persone, essendo attiva anche una base dati sui protesti degli ultimi 5 anni. L'attività non si ferma alla gestione di informazioni on-line, ma adesso si è estesa anche su CD-ROM, con SDOE: la banca dati delle oltre 65.000 aziende che lavorano nel settore import-export. Non potevano certo mancare i leader del settore software, quelli che hanno proiettato l'Italia al primo posto in Europa per la diffusione di CD-ROM: i fiscali. L'IPSOA ha i suoi famosi «quattro codici della riforma tributaria», che ovviamente sono raccol-





Occupa solo mezza altezza il nuovo drive Philips CM 201, costruito dalla L.M.S. olandese.



◀ Anche Sony ha il suo lettore per MS-DOS half-height, lo abbiamo visto montato in un Olivetti al posto di un floppy.

ti in un solo disco: IVA, imposte indirette e dirette, testi unici e contenzioso sono i soggetti della base dati. Molto interessante il software di retrieval commercializzato: BRS/Search, in grado di eseguire velocemente ricerche in qualunque documento di tipo text; la cosa importante è la presenza di versioni per micro e minicomputer nonché per mainframe. L'IPSOA adesso offre anche un service completo a chiunque voglia realizzare un CD-ROM, dalla progettazione logica del database alla masterizzazione del disco.

Laserdata (da non confondere con LaserData) è invece l'azienda nata dalla Buffetti e dal Sole 24 Ore per la creazione e la distribuzione del loro «Codice Tributario Laserdata», in cui sono presenti vari settori: Legislazione (normativa fiscale), Prassi Amministrativa (provvedimenti emanati), Giurisprudenza (sentenze delle varie Corti), Codice Civile e Segnalazioni Bibliografiche, fra cui tutti gli articoli pubblicati da «Il Sole 24 Ore» negli ultimi tre anni nel settore tributario.

Non c'è due senza tre, infatti la Kronos Europea non poteva certo mancare con il suo «Fiscovideo», che contiene il materiale sulla normativa fiscale dal 1972 sino ai testi Unici. In realtà il prodotto «Fiscovideo» è commercializ-

zato da una società parallela, la Giurinformatica, mentre la Kronos Europea si occupa della vendita delle sue due enciclopedie: «Videociclopedia Einaudi» e «Videociclopedia Selenia», le prime realizzate in Italia.

Il settore economico è stato rappresentato anche dalla IPACRI, l'Istituto Per l'Automazione delle Casse di Risparmio Italiane, che ha realizzato con la collaborazione della EIKON un CD-ROM denominato DOC-BANK, contenente la documentazione bancaria relativa alle

varie circolari erogate dagli enti, associazioni, ed organismi bancari. Un ulteriore CD-ROM sperimentale, chiamato S.P. (Sistema di Piazzatura) è invece relativo al «piazzamento» dei vari sportelli bancari in Italia, con le specifiche relative alla posizione, il nome in codice, quello normale ed i sinonimi.

EIKON è una joint venture fra Olivetti, Microsoft e SEAT di cui abbiamo già accennato in altri articoli. La partecipazione ad Info+Disc è servita a presentare i tre dischi campione sviluppati sin'ora: ASIA (Analisi Strategica Imprese Affidate) sviluppato in collaborazione con Databank di Milano, contiene una serie di informazioni di tipo full text sugli operatori ed i vari mercati. DOC-BANK è invece il disco realizzato per conto di IPACRI (vedi sopra), mentre col nome di «Conference Proceeding» sono stati raccolti tutti i documenti relativi alla conferenza internazionale «The Business of CD-ROM» tenutasi a Roma nell'ottobre scorso.

La CD Systems è un'azienda di Varese che ha portato in fiera un demo di un'applicazione di tipo bancario per Macintosh (ovviamente su CD). Il nome è CRIS 87 e la versione definitiva conterrà i dati annuali relativi agli archivi conti correnti, depositi a risparmio e schede a rischio. Il tutto viene gestito dal software CD-FIND sviluppato dalla stessa ditta.

La tendenza generale fra le società di servizi presenti al salone è quella di offrire sistemi chiavi in mano per l'utente finale, che spesso è l'azienda medio grande che userà i CD per l'archiviazione e la distribuzione delle informazioni



Un solo AT compatibile in grado di gestire 42 Gigabyte! Questo sistema venduto dall'italiana SPS prevede uno scanner A3, stampante laser, drive WORM da 12" e juke box per 21 dischi ottici.

interne. Altre ditte incontrate ad Info + Disc si occupano invece di fornire e/o analizzare informazioni, mentre alcune studiano e realizzano sistemi informativi per conto dei clienti.

La Logos Progetti vende infatti sistemi per lo sviluppo del software per CD, basandosi sul software di consultazione IRIDIS/CD, che non è legato alla tipologia di hardware adoperato.

Media Group ha invece realizzato un interessante CD per «sistemi Apple Macintosh», «CD Demos», in cui si applica la tecnologia sviluppata in MacBook, un software che permette la preparazione e la gestione di testi, immagini, suoni ed animazioni sul CD.

L'unica apparizione di dischi WORM



Il sistema per videodischi interattivi Philips consente la gestione di un lettore Laservision con computer MS-DOS.



La Sony affianca ai sistemi MS-DOS anche questa workstation per lo sviluppo di sistemi interattivi usando lo standard MSX-2.

è avvenuta presso lo stand della SPS di Pomezia, la sola azienda ad aver presentato sistemi di archiviazioni integralmente basati su WORM. I sistemi esposti prevedevano una workstation di gestione documentale basata su un personal AT compatibile collegato ad uno scanner formato A3 in grado di scandire la pagina in 5 secondi (a 300 dpi), compattarla secondo lo standard Huffman, poi il computer (che lavora sotto MS-DOS) può visualizzarla su un video A4 ad altissima risoluzione (300x150 dpi, non pixel) e stamparla con una laser da 300 dpi, ma soprattutto gestire dei drive ottici da 12" in grado di memorizzare un Gigabyte per ogni lato (2 Giga per disco). Le immagini dei documenti acquisiti vengono memorizzate sul WORM e gestite tramite sistemi DBMS relazionali in modo da avere dati ed immagini a portata di dita. Il tempo medio di accesso ad una delle 25.000 immagini registrabili su ogni lato del WORM è di 0,5 secondi. Abbiamo anche visto il primo juke box per dischi WORM da 12" collegato ad un PC in modo da incre-

mentare le possibilità di memorizzazione sino a 42 Gigabytes, con tempo di accesso di circa 7 secondi ad immagine. Tutte le applicazioni sono sviluppate in linguaggio C sotto MS-DOS in funzione delle richieste dell'utente, per consentire la massima integrazione nei sistemi già esistenti.

Un discorso particolare merita la Rizzoli Corriere della Sera, che ha promosso il consorzio Edivideo, con l'obiettivo di promuovere la diffusione delle nuove tecnologie di comunicazione. Assieme al Corriere della Sera vi sono Philips in funzione di fornitore di hardware, Sidac per la produzione e la masterizzazione di memorie ottiche e il gruppo Rizzoli per fornire le fonti editoriali. Il primo prodotto realizzato è il videodisco interattivo «La Storia dell'Arte Italiana», orientato naturalmente al mercato didattico.

Non mancavano ad Info+Disc le case venditrici di hardware, molto poche in realtà, le quali hanno presentato i sistemi già visti in altre occasioni italiane.

La Hitachi era ospite presso lo stand Telcom, ove esponeva la sua nota linea di lettori, sia stand-alone che built-in. Apple ha mostrato il nuovo lettore annunciato a Seattle, con il CD demo delle applicazioni realizzate. Il fatto che ad un altro Macintosh fosse collegato un lettore Toshiba ci fa supporre che il drive AppleCD SC connesso sia al momento l'unico in Italia.


Sony ha battuto molto sul settore dei videodischi, presentando alcuni lettori LVROM di tipo LaserVision, collegati a monitor touch screen ed a computer. I lettori LDP-1500P erano interfacciati a sistemi MSX e MS-DOS, per la realizzazione di stazioni di lavoro per la gestione e la creazione di videodischi interattivi, mediante apposito software commercializzato dalla Sony stessa.

Molto bello il lettore CD-ROM a mezza altezza, il CDU-510, che adopera una sua interfaccia per la connessione al bus del PC.

La Philips ha giocato anch'essa sui videodischi interattivi, mostrando delle applicazioni tramite il lettore LaserVision VP415 collegato al personal computer, ma il vero piatto prelibato era poco visibile: oltre al classico lettore per CD-ROM CM 201, vi era il nuovo drive modello CM 121, appena presentato a Seattle ed ancora marchiato Laser Magnetic Storage.

### Conclusioni

Molte aziende avevano inviato degli osservatori, per verificare la riuscita della prima edizione di Info+Disc, la quale tutto sommato è stata accettabile, anche se visto ciò che accade allo SMAU ci saremmo aspettati molta più affluenza di espositori, pubblico ed un adeguato supporto promozionale-organizzativo.

L'anno zero è passato, la prova del nove sarà l'anno prossimo. 

# parliamo di desk top publishing

Gli utenti di PC 286 e 386, che vogliono raggiungere uno standard elevato in desk top publishing (DTP), sempre più spesso indirizzano la loro scelta verso il WY-700 della Wyse Technology.

Il motivo è facile da vedere. L'elevata risoluzione del WY-700, 1280 x 800 pixels, vale due volte il suo costo. Lo schermo bianco-carta presenta due pagine complete ad alta risoluzione, grazie alla scheda video con memoria e processore dedicato.

Inoltre è compatibile con più di 100 pacchetti software tra cui il Ventura publisher, il Pagemaker e tante altre applicazioni DTP.

Per chi vuole poi la sicurezza dell'armonica integrazione, WYSE offre i suoi splendidi PC286 e 386 dando la tranquillità dell'unico fornitore.

Ma Ready Informatica ha fatto di più. Ha verificato la compatibilità oltre che con molti software DTP anche con WINDOWS, EXCEL, LOTUS 123, AUTOCAD ecc. Ha testato la compatibilità della scheda grafica del WY-700 con moltissimi compatibili. Verifica il funzionamento di ogni unità prima della consegna.

E ciò per avere più della sicurezza Wyse.

Per questo possiamo continuare a dire che i prodotti distribuiti da Ready Informatica sono **informatica pronta**.



Via Pitteri, 110  
20134 Milano  
Tel. (02) 26410625  
Teletex 328583  
Fax (02) 2640953

**Ready**  
INFORMATICA

Via Provinciale, 67  
22068 Monticello Brianza  
Tel. (039) 9202108



WY-30



WY-50



WY-60



WY-85  
WY-99GT



Wyse pc 286 Model 2108  
Wyse pc 286 Model 2112



Wyse pc 286 Model 2214



Wyse pc 386 Model 3216



WY-700



WY-995



VOICE-KEY



PC-FAX



M2100



M2250